



COMUNE DI VIBONATI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. DATA 09/06/2014	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
----------------------------------	---

l'anno **duemilaquattordici** , il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **17,10** , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			PRESENTI
BORRELLI MANUEL			NO
FUSI PASQUALE			SI
BRUSCO ANGELO			SI
CAPANO GAETANO			SI
PADULA GIAN VITO			SI
SCOGNAMIGLIO GIOVANNI			SI
MIDAGLIA BIAGIO			SI
COLELLA GIUSEPPE			SI
GIUDICE LUIGI			NO
FINIZOLA VINCENZO			NO
BRUSCO GIOVANNI			SI
AGOSTINO VINCENZO			SI
ASSEGNATI N. 12	IN CARICA N. 12	PRESENTI N. 9	ASSENTI N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

-Presidente il **Dott. Massimo MARCHEGGIANI**, nella sua qualità di **SINDACO** .

-Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Franco M. TIERNO . La seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

...in prosieguo di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «**le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti**»;

Dato Atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che **il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «**gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno**»;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014**», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, per come convertito in legge n. 68/2014, pubblicata in G.U. n. 102 del 5/5/2014;

Considerato che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARSU, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

Considerato che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D.Lgs. 446/1997;

Ritenuto quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di un regolamento IUC nelle distinte tre componenti IMU, TASI, TARI sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, sostituendo il previgente regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili del Comune;

Ritenuto che l'approvazione di tale regolamento possa tuttavia intervenire con unica deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta Unica Comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Esaminato l'allegato schema di **Regolamento per la disciplina dei tre tributi IMU, TASI, TARI** predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Tenuto Conto che il regolamento entra in vigore il primo gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato Atto che con appositi provvedimenti deliberativi si provvederà alla approvazione del Piano Finanziario e alla determinazione delle tariffe TARI, nonché alla fissazione delle aliquote IMU e TASI;

Preso atto che è stato acquisito sulla proposta di deliberazione il prescritto parere del Revisore del Conti, ai sensi dell'art. 239, 1^a comma, lett. a) – punto 7) del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria a norma dell'articolo 49, comma 1, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, e successive modifiche ed integrazioni;

Evidenziato che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

Ritenuto pertanto opportuno fare proprio lo schema di regolamento nelle tre componenti tributarie;

Visti

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. c), del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce la competenza della materia al Consiglio comunale;

Con voti 8 a favore(maggioranza) e n. 2 astenuti(minoranza), espressi per alzata di mano, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare il **Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147 “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014**” composta da tre distinte entrate: l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di stabilire** che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU E TARSU, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
4. **di dare altresì atto che** per quanto non disciplinato dal regolamento continuano a applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di IMU, TARI, TASI;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Area Economica e Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
6. **di stabilire** che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria di trasmettere la presente deliberazione ed il relativo Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - per l'esercizio dell'eventuale potere d'impugnazione delle disposizioni regolamentari ritenute illegittime;
 - per la sua pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze e del Ministero della Giustizia così come previsto dall'art. 52 comma 2 D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 nel testo modificato dall'art. 1, comma 2, lett. s) D.Lgs. 23.12.1999 n. 506;
8. **di dare atto che** ai sensi dell'art. 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 214/11 la pubblicazione sul sito informatico di suddetto ministero sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 446 del 1997;
9. **di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul sito internet, per 15(quindici) giorni consecutivi, di un avviso pubblico dell'avvenuta approvazione del Regolamento in argomento e del Regolamento stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;
10. **di dare atto che**
 - copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 Legge n. 241/1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e viene pubblicata sul sito web del comune.
 - le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

- il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

11. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:

- all'Albo Pretorio on line
- all'Area Economico e finanziario
- all'Istruttore Amministrativo dell'Area di Segreteria per gli adempimenti previsti dal presente atto deliberativo e per il suo inserimento nella raccolta dei Regolamenti

Con separata votazione, avente il medesimo della precedente, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del T.U. Enti Locali approvato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Massimo MARCHEGGIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Franco M. TIERNO

Prot. N. 5209

Li, 10/07/2014

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, N.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Mario TIERNO

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Mario TIERNO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 09/06/2014 _____ :
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Mario TIERNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Mario TIERNO
